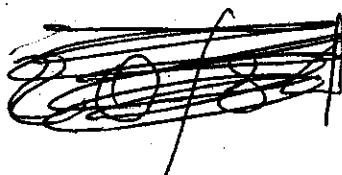


AGIP - AMI

RELE

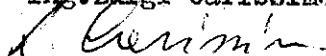
SEZIONE IDROCARBURI	
di NAPOLI	
28 SET. 1973	
Prot. N.	2875
Sez.	e. 5
Posiz.	7/1



PREVISIONI E PROPOSTE PER IL SONDAGGIO ESPLORATIVO ORLANDO 1

NEL PERMESSO G.R.5.AS (ZONA "C" - BANCO AVVENTURA)

Il Responsabile  
Ing. Luigi Carissimo



S. Donato Milanese, Settembre 1973

## DATI GENERALI

Permesso: C.R5.AS (Zona "C" Banco Avventura)  
Pozzo: Orlando 1  
Ubicazione: sul p.s. 46 della linea sismica AC 26  
Coordinate geografiche: Lat. 37° 13' 00",474 Nord  
Long. 11° 59' 31",051 Est Green.  
W.D.: m 108 circa  
Distanza dalla costa: Km 70 da Mazara del Vallo e Km 100 da Trapani  
Impianto: Scarabeo II  
Profondità finale prevista: m 3500

## Scopo del sondaggio

Il sondaggio Orlando 1 ha lo scopo di esplorare una struttura individuata dal rilievo sismico a livello dell'orizzonte C. Dalla correlazione eseguita attraverso la linea AC 16 con il pozzo Nilde 1 bis questo orizzonte è da attribuirsi al top dei calcari miocenici, mineralizzati ad olio nel pozzo suddetto.

Questa struttura è del tipo anticlinale, fagliata sul fianco meridionale ed orientata in senso est-ovest. In corrispondenza del culmine il segnale sismico è meno evidenziato.

Le dimensioni dell'area chiusa, misurato a partire dall'isocrona di 1750 millisecc, sono di 14 x 10 Km, la chiusura è dell'ordine di 250 millisecc.

Le profondità utilizzate per compilare il profilo litostigrafico di previsione (all. 5) sono state dedotte dalla misura di velocità effettuata nel pozzo Nilde 1bis.

L'orizzonte B, riportato sulle sezioni sismiche allegate, dovrebbe corrispondere alla base del Plio-Quaternario ed il sondaggio è situato ai margini di questo bacino.

Sotto l'orizzonte C, sulla linea AC 23, si nota una riflessione a circa 1,9 sec di tempo, leggermente discordante rispetto al top della serie calcarea. L'evento riflesso potrebbe corrispondere alla base delle arenarie della Formazione Fortuna. Si fa notare, a tal proposito, che questa linea attraversa la faglia che delimita la struttura nella parte meridionale con un angolo molto piccolo e può perciò dare una rappresentazione non completamente reale della situazione strutturale. Il sondaggio è però ubicato circa 600 m a NE della linea AC 23.

#### Obiettivi minerari

I possibili obiettivi minerari sono i seguenti:

- eventuali livelli sabbiosi o arenacei nel corpo della Formazione Oum Douil (Miocene medio); possibile mineralizzazione a gas;
- al top dei calcari miocenici della Formazione Ain Grab; possibile mineralizzazione a gas e/o olio (v. Nilde 1bis);
- al top delle arenarie della Formazione Fortuna (Oligocene); possibile mineralizzazione a gas e/o olio;
- al top delle dolomie della Formazione Nara (Lias-Triassico sup.); possibile mineralizzazione ad olio.

Previsioni sul profilo

m	0 - 108	Mare
"	108 - 450	Depositi argillosi con livelletti di sabbia. <u>As</u> setto degli strati suborizzontale ed in discordan <u>za</u> sui terreni sottostanti. Formazione: Ribera. Età: Pleistocene - Pliocene.
"	450 - 1630	Successione prevalentemente argillosa con possi <u>bi</u> bili lenti e strati sabbiosi. Nella parte alta possibili evaporiti e calcari di origine chimica. Formazioni: Gessoso-solfifera ed Oum Douil. Età: Miocene superiore e medio.
"	1630 - 2360	Calcari detritici con passaggio verso il basso ad arenarie con intercalazioni di argille. Formazioni: Ain Grab e Fortuna. Età: Miocene inferiore - Oligocene.
"	2360 - 3360	Alternanze di calcari e marne con possibili li- arenacei velli-nella parte inferiore (F.ne Sidi Kralif). Formazioni: Souar, Metlaoui, El Haria, Abiod, Aleg, Fahdene, Sidi Kralif, Nara marnosa. Età: dall'Eocene al Giurassico medio.
"	3360 - f. p.	Dolomie di piattaforma. Formazione: Nara Età: Lias-Triassico superiore.

L'interpretazione del rilievo sismico ed i risultati di quello aeromagnetometrico sembrano escludere la presenza di vulcaniti

nella serie che sarà attraversata dal pozzo; tuttavia sono sempre possibili intercalazioni di limitato spessore tenute conto della relativa vicinanza con centri di attività vulcanica (isola di Pantelleria).

#### Possibili difficoltà di perforazione

- Possibilità di sovrappressioni in livelli sabbiosi della Formazione Oum Douil.
- Assorbimenti nella serie calcarea terziaria (Formazione Ain Grab)  
cfr. Nilde 1 bis, Paola Est 1.

#### Carote di fondo

Si prevede di prelevare carote di fondo qualora la situazione stratigrafica non risultasse sufficientemente chiara in base allo studio dei cuttings.

A titolo orientativo si possono indicare le seguenti profondità 550 m, 1630 m, 2360 m, 3360 m.

In particolare nell'intervallo tra m 1630 e 2360 potrebbe rendersi necessario un programma di carotaggio piuttosto consistente per lo studio dei reservoirs.

Il prelievo dei cuttings verrà effettuato ogni 10 m fino a 1630 m ed ogni 3 m fino a 2360 m; indi ogni 5 m da questa profondità fino a fondo pozzo.


Prove di strato in formazione


Potranno essere eseguite prove di strato in formazione nei livelli indiziati se le condizioni del foro lo permetteranno; il programma completo delle prove verrà deciso dopo l'esecuzione dei logs elettrici

Logs elettrici

Si richiede la registrazione dei seguenti logs:

IES e BHC per tutto il profilo a partire dalla scarpa della colonna  $\phi$  20";  
LL7 da eseguirsi qualora l'IES risultasse saturato;  
GR-N (SNP) nella sezione calcarea;  
HDT dalla scarpa della colonna da 13"3/8 fino a fondo pozzo;  
ML, MLLC, FDC da registrare qualora vengano attraversati livelli indiziati;  
Misura di velocità a fondo pozzo.

  
Dr. G. Campanini

  
Dr. G. Napolitano

Allegati:

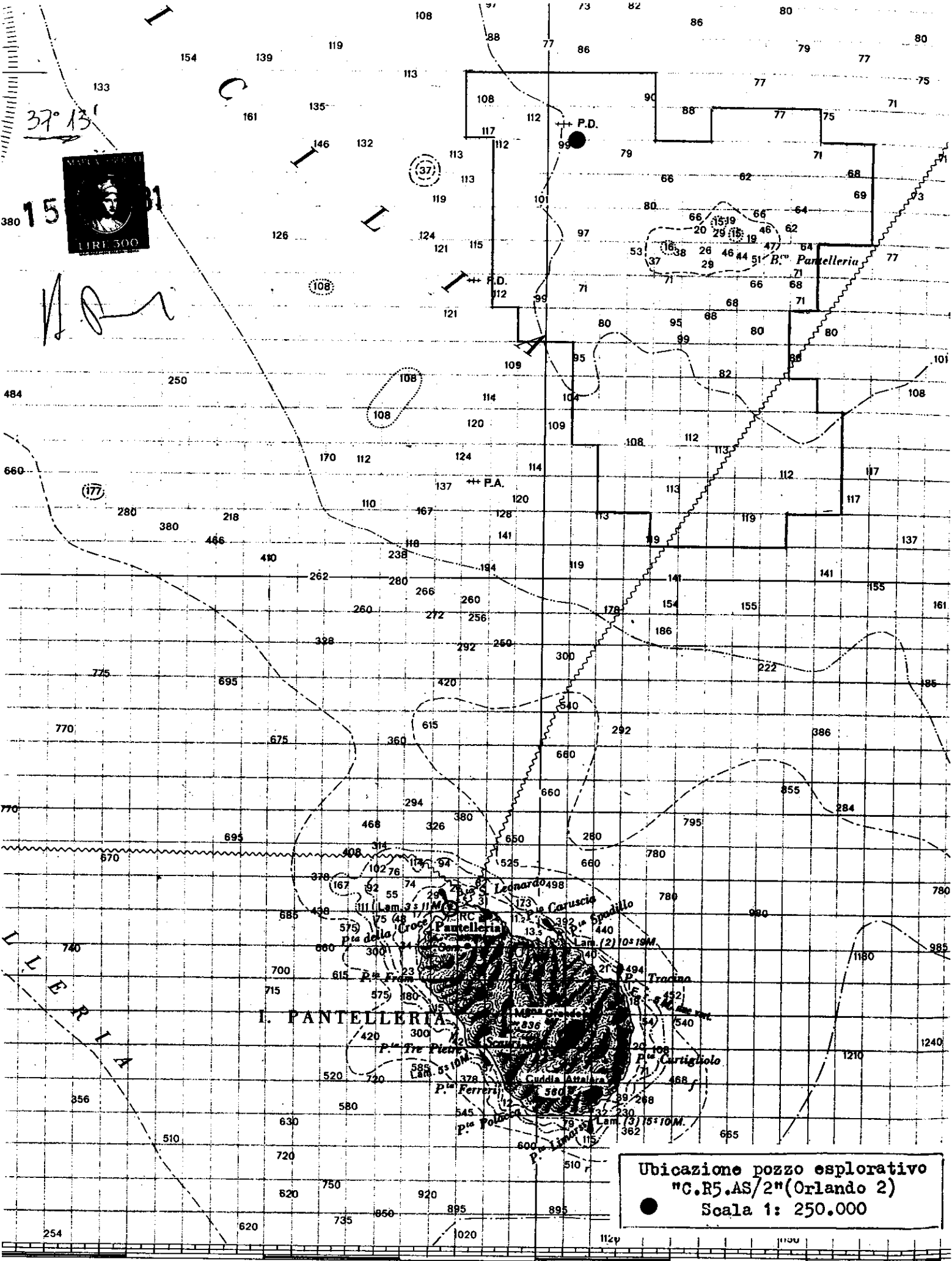
- 1 - Index map 1:1.000.000
- 2 - Horizon C map 1:100.000
- 3 - Seismic line AC 26
- 4 - Seismic line AC 23
- 5 - Geological prognosis, vertical scale 1:20.000.

37° 13'



15

Handwritten signature or initials.



Ubicazione pozzo esplorativo  
"C.R5.AS/2"(Orlando 2)  
●  
Scala 1: 250.000

